

**Gara:** 15^ ritorno

**Data:** 28/04/2019

**Gara:** Garibaldina - Casalmaiocco

maglia: Bianca

Risultato: 1 - 1

Formazione Scotti - Bulciaghi (Vita), Monti, Facchi, Barile - Unida (De Rosa), Cicolella (Stasulli) - Di Giorgio (Puricelli), Maggi, Vauvert - Mainardi (Farina)

n.e.: Augello, D'Adda, Domaneschi, Lamacchia

**Commento:**

SALVI ! ..... Anche quest'anno ci siamo guadagnati sul campo la salvezza in Prima Categoria.

Forse per tante squadre più blasonate del milanese questa cosa fa solo tenerezza, ma per la Garibaldina è un record; per il terzo anno di fila giocheremo in Prima Categoria. E la giocheremo come sempre con i ragazzi che si affezionano a questa maglia, gratis ! E la giocheremo per gente che come il Testa dice di preferire la Seconda alla Prima ma che poi non sta nella pelle dalla gioia nel vedere i nostri ragazzi rossoverdi vincere.

La Garibaldina in fondo è una famiglia e ieri si è vista, nel momento del bisogno la famiglia Garibaldina si è riunita, in campo e sugli spalti, senza fumogeni, senza striscioni ma solo con un piccolo lenzuolo, forse una federa, con su scritto "VI AMO FOREVER".

La partita, brutta, si è consumata tra il 57' e il 71' quando prima il Casalmaiocco ha sfruttato un nostro errore difensivo realizzando il gol del vantaggio e al 71' Monti, con un perentorio colpo di testa, ha pareggiato. E al 94' è scattata la festa che credo sia finita questa mattina al forno di Lazzaro.

Ora un personale giudizio su tutti i ragazzi della rosa e sullo staff.

Il Comandante: Daniele Preite, l'anima della squadra, una passione smisurata per il calcio, dai ragazzi vuole il 100% perché lui da il 110. Il suo Vice: Gianluca Rapaccini, potrebbe giocare ancora, ma la sua saggezza è utilissima sia durante gli allenamenti che le partite.

Combi: una iena, ma buono come il pane, l'ordine passa da lui; Manca: il guardalinee più onesto e laureato del mondo; Tha: il masseur che stimola i muscoli prima delle partite e la mente durante la settimana; Arioli, io.

I portieri: Scotti (minuti giocati 2340), dei portieri ci si ricorda solo per gli errori come per i centravanti per i gol. Quest'anno ne ha commesso qualcuno, ma è sempre un gran portiere ed è giovane. Augello (m.360), poche partite da titolare, è in crescita.

La Difesa: ricostruita negli esterni e stressata nei centrali per alcune pesanti defezioni d'inizio stagione e per infortuni lunghi come quello di Valente (m. 299) e poi di Grimaldi (m. 270). Barile (1477), la fascia sinistra è tutta sua e da anni non si vedevano terzini arrivare sul fondo e crossare in corsa. Bossi (2260), esperienza e classe per comandare la difesa. D'adda (1375) a volte non si sa cosa pensa, ma è un bravissimo mancino. Facchi (2118) the wall, cattivo in campo, poeta gentile fuori

campo (vi consiglio di leggere le sue poesie). Giordani (1125), tutti gli anni sembra finito, ma poi ..... Tra l'altro pare che sia per colpa sua che l'erba non cresce più. Monti (360), arrivato dalla juniores nel finale di campionato, silenzioso e decisivo. Vita (940) l'unico difensore che si fa male anzichè far male agli altri, comunque una sicurezza li dietro.

Il centrocamp: Bulciagli, detto Cipo (1502) più veloce della luce, è l'uomo che tutti i mister vorrebbero avere. Cicoella (2026), un trasciatore, snodato come pochi, allenatore in campo. De Rosa (824), un infortunio ne ha limitato l'utilizzo ma è il nostro capitano. Maggi (1911), lo vedi in allenamento e non lo faresti giocare, ma alla domenica è un leone. Stasulli (485) classe e gioventù sono sia pregi che difetti, se il prossimo anno sfrutta di più i pregi diventa titolare fisso. Unida (1334), meno convincente degli scorsi anni, ma il finale è stato positivo.

L'attacco: Lamacchia (m. 2074), l'Airone ha realizzato 20 gol, vicecapocannoniere del girone, il mister lo sta lavorando ai fianchi per inculcargli certi movimenti e quando gioca come dice il mister è devastante. Di Giorgio (994) corre veloce sulla fascia destra, al suo 1° anno 2 gol, se impara a essere più tranquillo migliorerà lo score. Domaneschi (1432) i 2/3 del minutaggio fatti all'andata poi un po' sacrificato dalle scelte tecniche del mister. Leone (53), l'operazione al menisco gli è costata cara, ma sarà un arma in più l'anno prossimo. Mainardi (627), arrivato a gennaio, punta rapida, tignoso con i difensori, sfortunato nelle conclusioni. Sabbadini, ottantatre minuti e poi di nuovo l'infortunio al piede lo costringe a farsi sentire in tribuna. Valenza (19) pochi minuti e tanto incoraggiamento alla squadra.

E per finire quelli che danno del "tu" alla palla: di Domaneschi ne ho già parlato, ora parliamo di: Rivetti, (1127 minuti) il classico 10 alla Messi (lui ci tiene tanto) ma che al contrario di Messi non fa gol. All'andata stava vicino a me in panca, poi è scoppiato l'idillio tra lui e il mister e la maglia n. 10 non l'ha più vista nessuno altro; L'altro è Vauvert (824), franco veronese (tiene al Chievo) i suoi campi sono quelli perfetti come le tavole da biliardo, ma anche lui per essere una punta fa pochi gol, ma noi ci crediamo; infine il misterioso Puricelli (1031 minuti) classe infinita, scatto, cross, tiro, ma sul più bello decide di andare a lavorare a Cipro. Ti aspettiamo.

E per finire alcuni numeri: Punti fatti 35 (lo scorso anno 42); gol fatti 50 (49 lo scorso anno) e sesto attacco del girone, gol subito 58 (contro 46 del 17/18) e tredicesima difesa; 32 giocatori utilizzati, tra questi 16 in gol.

La promessa per il 2019/20 è: faremo meglio!

VI AMO FOREVER !!

**Pierangelo**